



Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Quaderno di esame 
Livello: **QUATTRO-C2**

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Test
di ascolto

Numero delle prove **3**



Ascolto - Prova n. 1

Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. L'intervista prende spunto da

- A) un saggio scritto dal professor Albanese.
- B) un seminario tenutosi all'Università Cattolica di Milano.
- C) un articolo apparso in una pubblicazione.
- D) uno studio promosso dall'Istituto Nazionale Neurologico.

2. Secondo il professor Albanese, oggi dobbiamo

- A) distinguere le notizie vere da quelle false.
- B) ricordare un grande numero di informazioni.
- C) raccogliere notizie velocemente.
- D) gestire molti mezzi di comunicazione.

3. Nella ricerca di informazioni, il professor Albanese sostiene che

- A) dobbiamo consultare fonti affidabili.
- B) ci affidiamo a conoscenze personali.
- C) ci concentriamo sui metodi della ricerca.
- D) dobbiamo ordinare tutti i dati a disposizione.

4. Relativamente alla tecnologia il giornalista sostiene che dovremmo

- A) utilizzare dispositivi con versioni aggiornate.
- B) conservare un minimo di lucidità nel fare delle scelte.
- C) riuscire a sfruttare al meglio le potenzialità di Internet.
- D) valutarne attentamente vantaggi e svantaggi.

5. Il professor Albanese ritiene che l'uso di Internet determini

- A) un incremento della produttività.
- B) un'alterazione della nostra personalità.
- C) un condizionamento delle nostre scelte.
- D) un aumento delle competenze tecnologiche.

6. L'atteggiamento del giornalista verso i cambiamenti potrebbe essere definito

- A) positivo.
- B) scettico.
- C) indifferente.
- D) timoroso.

7. Per Albanese i giovani nati nell'era digitale dovrebbero

- A) fare ricerche anche sui testi cartacei.
- B) limitare l'uso della tecnologia per evitare la dipendenza.
- C) verificare la fondatezza delle informazioni.
- D) ricevere un'adeguata formazione all'uso di Internet.

Ascolto - Prova n. 2

Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. La giornalista riferisce che nei college statunitensi

- A) si sta affermando l'insegnamento del latino.
- B) si registra una maggiore richiesta di corsi di lingue.
- C) si segnala una carenza di insegnanti di tedesco.
- D) si studia sempre di più per diventare insegnanti.

2. Il professor Gamberale sostiene che la lingua latina

- A) è alla base della formazione culturale in Europa.
- B) dovrebbe essere tutelata come bene culturale.
- C) sta perdendo interesse in ambito scolastico.
- D) è indispensabile per gli studi umanistici.

3. Secondo Gamberale le traduzioni

- A) impediscono di conoscere la civiltà latina.
- B) rappresentano un utile esercizio.
- C) servono come primo approccio con il mondo latino.
- D) alterano la dimensione testuale delle opere originali.

4. Il preside di una scuola di New York pensa che insegnare il latino sia utile perché

- A) favorisce l'apprendimento delle lingue europee.
- B) migliora la capacità critica degli individui.
- C) fa apprendere un rigoroso metodo di studio.
- D) fornisce una formazione storico-culturale.

5. Per il Professore lo studio del latino sviluppa l'abilità di

- A) riflettere razionalmente come in ambito matematico.
- B) apprendere diverse lingue cogliendone le differenze.
- C) individuare l'origine delle parole di provenienza latina.
- D) adeguare la strategia di studio alla disciplina.

6. Gli studenti statunitensi che conoscono il latino sono avvantaggiati perché

- A) hanno una preparazione di tipo umanistico.
- B) dimostrano di avere autonomia di pensiero.
- C) presentano una formazione più originale.
- D) sono capaci di affrontare compiti difficili.

7. Il successo del latino nel sistema scolastico statunitense deriva da

- A) una tendenza del momento destinata a ridimensionarsi.
- B) un modo per superare la superficialità del sistema del passato.
- C) un metodo per stimolare la motivazione degli studenti.
- D) una sperimentazione simile a quella fatta con la matematica.

Ascolto - Prova n. 3

Ascolta i testi. Poi leggi le informazioni. Scegli le 6 informazioni (da A a O) presenti nei testi. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- A. Il testo parla di un sito archeologico diventato famoso per l'unicità delle opere d'arte ritrovate.
- B. Il giornalista sostiene che il restauro delle opere recuperate nel sito siano il miglior biglietto da visita dell'Italia nel mondo.
- C. Nardi sta svolgendo una campagna di scavi in altri luoghi della Sardegna alla ricerca di reperti simili.
- D. Per gli scavi Nardi si avvale dell'aiuto di giovani provenienti da università straniere.
- E. Il premio culturale è stato assegnato perché le sculture in pietra sono le più antiche d'Europa.
- F. Secondo Nardi il ritrovamento delle sculture ha incentivato il reperimento di risorse finanziarie per proseguire gli scavi.
- G. L'esposizione delle sculture giganti ha determinato un notevole impulso all'economia della Sardegna.
- H. La macchina per ottenere l'acqua dall'aria è stata prodotta avvalendosi della ricerca scientifica dell'Università di Pavia.
- I. La macchina per ottenere l'acqua non ha effetti negativi sull'ecosistema.
- J. La società svizzera ha investito un notevole capitale per la formazione di tecnici specializzati nell'estrazione dell'acqua.
- K. L'acqua ottenuta dall'aria è pronta per l'uso senza richiedere ulteriori trattamenti.
- L. Uno dei settori di utilizzo dell'acqua ottenuta dall'aria è quello della medicina.
- M. I container utilizzati per il trasporto della macchina devono avere caratteristiche richieste per il trasporto di merci pericolose.
- N. La macchina garantisce l'estrazione dell'acqua in tutte le condizioni climatiche.
- O. La sperimentazione della macchina per la produzione di acqua è avvenuta in alcune zone del Centro Africa.

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 20 minuti**

Test
**di comprensione
della lettura**

Numero delle prove **3**

Leggi il testo.

ENZO FERRARI: VETTE E CURVE D'UNA VITA

Rannicchiato accanto alla bicicletta appoggiata nel fosso in fondo alla via Giardini di Modena, dove la strada cittadina era ancora campagna e cominciava allora a scuotersi appena dal torpore nebbioso della Bassa Pianura Padana verso l'Appennino, aspettavo trepidante che da Maranello uscisse il ruggito che anticipava l'arrivo dell'auto.

Prima che fosse costruita la pista di Fiorano, prima che anche la Scuderia Ferrari diventasse un laboratorio per la costruzione di mostruosi aerei, i prototipi, le nuove auto, sia quelle commerciali come quelle da corsa, uscivano per prove dalla fabbrica in fondo alla via Giardini ed entravano sulla strada statale dell'Abetone. Nell'odore di frizioni bruciate, pneumatici straziati, olio arrostito che si mescolava al profumo dell'erba, degli allevamenti e del concime, si poteva sperare che ogni tanto, al volante di una di quelle macchine, apparisse dietro i suoi occhiali neri Enzo Anselmo Ferrari, l'uomo che il mondo avrebbe conosciuto e venerato come il Cavaliere, ma che sulla strada dell'Abetone la gente del posto, spesso terrorizzata, lo conosceva semplicemente come "al mat", cioè il matto.

Ma la storia della sua vita, che oggi torna nella riedizione dell'autobiografia pubblicata per la prima volta nel 1962 arricchita e corredata da un contributo del secondo e unico figlio vivente Piero, non è il racconto di una follia durata novant'anni. Si tratta, piuttosto, della confessione di una solitudine che neppure diciassette titoli mondiali fra piloti e Case produttrici nelle corse d'eccellenza assoluta, la Formula Uno, avrebbero mai saputo riempire. "Questo libro è un colloquio con me stesso, forse troppo rimandato. Un colloquio in solitudine, accompagnato dal più grande dolore della mia vita" scrive Ferrari accennando con estremo pudore alla perdita del primo figlio Dino nel 1956 a ventiquattro anni. Sono probabilmente l'ultima persona che dovrebbe leggere e scrivere di Ferrari e della Ferrari, come concittadino, come amante dei motori, come scellerato padre di famiglia che consumò i proventi di un libro fortunato nell'acquisto di una Ferrari anziché in prudenti risparmi. Per uomini della mia generazione, per modenesi che videro le città della Bassa Pianura Padana e dell'Appennino passare velocemente dalla più abietta miseria del bracciantato alle schiere di fabbriche e di coltivatori a cavallo dei trattori, questo libro non è il mito delle "rosse", ma è il ritratto di un'Italia che andò forte dal passato a un futuro contro il quale sta andando a sbattere. La vita che Enzo, come pochissimi potevano chiamarlo, o l'Ingegnere, laurea che gli era stata data ad honorem dall'Università di Bologna, racconta è la vita di un'Italia povera, che dal gelo che ricopriva l'interno delle finestre nella casa del padre passò in una generazione all'invenzione di un marchio davanti al quale s'inclinano sovrani e miliardari, divi e intellettuali, finanziari e consigli accademici.

Una corsa per restare sempre un passo, una curva, un centesimo di secondo davanti a quel cono d'ombra della solitudine e della malinconia che lo inseguiva da quando il padre e il fratello, morirono di polmonite nel 1917. Da quando, nell'inverno 1918, si era abbandonato, su una panchina del Parco del Valentino a Torino, al pianto dopo che l'ingegner Diego Soria della Fiat aveva rifiutato di assumerlo. Quella Fiat dove sarebbe tornato nel 1969 per sentirsi dire dall'Avvocato Agnelli nel suo enorme studio: "Sono qui per ascoltarla, Ferrari" e concludere quell'unione che avrebbe salvato Maranello, sede della casa automobilistica Ferrari, dal fallimento e dalla vendita alla Ford.

Quella di Ferrari è stata una battaglia quotidiana per vincere la tentazione di arrendersi alle sconfitte, cercando con il lavoro ossessivamente condotto, di sfuggire al terrore della condizione umana, come una terapia. Le vittorie, i duelli con le scuderie inglesi, i grandi piloti ai comandi delle auto con il cavallino rampante scelto in onore di Francesco Baracca sul campo giallo dello stemma, che è il colore di Modena, le sovvenzioni alla ricerca medica che Piero Ferrari continua, tutto sarebbe arrivato e svanito e tornato in quel mondo delle gare a cui lui rifiutava di assistere di persona, preferendo la compagnia della solitudine nelle campagne di Maranello, per scaramanzia, per paura di vedere di persona i suoi piloti coinvolti in un incidente, per lavorare alla vittoria più importante che era sempre, ripeteva lui, "la prossima". Un miscuglio di cinismo e di pudore, di ansia e di sentimentalismo, di generosità e di fatalismo anche questo molto contadino, di chi sa che il raccolto più importante è il prossimo e il vitello più prezioso è quello ancora non nato.

Comprensione della lettura - Prova n. 1

Completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Da ragazzo l'autore del testo trascorreva il tempo

- A) cercando l'occasione per conoscere di persona Enzo Ferrari.
- B) percorrendo le strade periferiche della città in bicicletta.
- C) attendendo sulla strada per vedere passare le prime macchine Ferrari.
- D) introducendosi nella fabbrica di Maranello per vedere le automobili.

2. All'inizio della sua carriera Enzo Ferrari

- A) si divertiva a spaventare gli animali con il rumore dei suoi motori.
- B) usava una strada pubblica come pista di prova delle sue automobili.
- C) aveva la gente del luogo come pubblico dei suoi esperimenti.
- D) sperimentava per primo tutte le automobili che progettava.

3. Enzo Ferrari nella sua autobiografia

- A) ha voluto ripercorrere la storia delle sue incredibili vittorie.
- B) ha disegnato un ritratto di sé stesso poco noto.
- C) ha mostrato il lavoro necessario per ottenere tanti successi.
- D) ha raccontato gli aspetti emotivi della sua esperienza professionale.

4. L'autore non è imparziale nel commento della storia di Ferrari perché

- A) ha sempre avuto il sogno di possedere un'automobile Ferrari.
- B) è un accanito fan della Ferrari nelle corse di Formula Uno.
- C) avrebbe voluto diventare un pilota di automobili da corsa.
- D) era riuscito a stringere un'amicizia con Enzo Ferrari.

5. Secondo l'autore del testo, l'autobiografia di Ferrari descrive

- A) la storia di una piccola officina diventata famosa nel mondo.
- B) l'evoluzione dei mezzi di trasporto in Italia dai cavalli ai motori.
- C) la nostalgia per un mondo contadino che non esiste più.
- D) il mutamento fatto dall'Italia nell'arco di una generazione.

6. Per Ferrari l'incontro con Agnelli significò

- A) l'assunzione come progettista di automobili.
- B) l'ammissione al mondo degli industriali italiani.
- C) la soluzione di una crisi economica della sua azienda.
- D) la nascita di una nuova e durevole amicizia.

7. Dal testo si deduce che Enzo Ferrari

- A) abbia preferito la compagnia dei suoi tecnici a quella della famiglia.
- B) abbia assistito alle corse incoraggiando i piloti.
- C) abbia vissuto la vittoria nelle gare come una rivale sulle proprie origini.
- D) abbia scelto di seguire le corse lontano dalla folla.

Comprensione della lettura - Prova n. 2

Leggi il testo.

X EDIZIONE

PREMIO ARTE CONTEMPORANEA "MARCHIONNI"

Art. 1 – SEZIONE GRAFICA

Il MAGMMA (Museo d'Arte Grafica del Mediterraneo Marchionni) – Fondazione Estetica & Progresso – ha indetto un concorso a premi per artisti con lo scopo di promuovere e valorizzare l'Arte Grafica Contemporanea. Criteri fondamentali di selezione saranno la qualità, l'originalità e la contemporaneità dell'opera.

Per la realizzazione delle opere può essere utilizzato qualsiasi supporto (carta, cartone, metalli vari, alluminio, rame, ferro, legno, vetro, etc.). Sono ammesse tutte le tecniche di grafica in genere: sanguigna, carboncino, china, matita, pastello, gessetto, acquerello, etc...

Le opere ammesse alla fase finale dovranno essere corredate di cornice in legno semplice, ed essere identificate nel retro con le diciture in stampatello: titolo dell'opera consegnata, nome e cognome dell'autore, descrizione della tecnica, titolo e anno di esecuzione dell'opera.

Le opere devono avere dimensioni non superiori a cm. 250 come somma della base e dell'altezza.

Art. 1 bis – SEZIONE PITTURA

Contestualmente al concorso di Grafica e in aggiunta ad esso, il MAGMMA, considerato che tutti gli artisti facenti parte della collezione del MAGMMA nella loro carriera artistica hanno alternato anche una considerevole produzione pittorica, ha indetto un concorso a premi per opere pittoriche.

Criteri fondamentali di selezione saranno la qualità, l'originalità e contemporaneità dell'opera. Sono considerate opere pittoriche quelle che prevedono l'utilizzo di olio, tempera, acrilico, vernice industriale, grafite, su qualsiasi tipo di supporto. Le opere devono avere dimensioni nette non superiori a cm. 250 come somma della base e dell'altezza.

Art. 2 – CONDIZIONI E SELEZIONE

L'adesione al Concorso implica l'accettazione incondizionata del Regolamento e del giudizio della Commissione Artistica espresso in merito all'ammissione delle opere al Concorso e all'assegnazione dei Premi.

Il concorso prevede, dopo una preselezione, la selezione finale di 20 opere per ogni sezione tra le quali verrà scelta la vincitrice. Inoltre nell'ambito del concorso si prevede la realizzazione di un evento espositivo, la pubblicazione del catalogo e un premio consistente in due mostre itineranti a Urbino e Milano. La mostra delle opere finaliste, la votazione e l'aggiudicazione dei premi si svolgeranno a Villacidro presso il MAGMMA in data da stabilire, comunque nei mesi di maggio/giugno.

Art. 3 – TERMINI E MODALITÀ

Gli artisti interessati possono iscriversi entro il 28 febbraio, utilizzando una delle seguenti modalità (per le adesioni via posta fa fede il timbro postale):

a) digitale: alla pagina www.premiomarchionni.it si accede al modulo di iscrizione on-line.

b) cartacea: la documentazione deve essere inviata in busta chiusa a spese dei partecipanti esclusivamente per posta, corriere espresso o consegnata a mano al seguente indirizzo: FONDAZIONE ESTETICA & PROGRESSO Via Cagliari, 87 09039 VILLACIDRO – ITALIA con la specifica PREMIO MARCHIONNI 2020.

Il modulo per l'iscrizione cartacea è scaricabile dal sito del premio.

Art. 4 – GIURIA E SELEZIONE

La selezione delle opere sarà effettuata da una Giuria Artistica composta da nove membri. Dopo una prima selezione delle domande di partecipazione, sarà richiesto agli artisti prescelti l'invio dell'opera per la realizzazione della mostra per la fase finale. Le opere selezionate saranno venti e tra queste verrà scelta l'opera vincitrice; la giuria procederà a eleggere i primi dieci artisti inseriti in graduatoria, ai quali verrà assegnato il Premio speciale Mostre Itineranti. Le spese di trasporto per l'invio e il ritiro delle opere selezionate sono a carico dei partecipanti. Come già indicato all'Art. 2 Condizioni e Selezione, le decisioni della giuria sono inappellabili e insindacabili.

Art. 5 – PREMI SPECIALI

La Giuria Artistica sceglierà i primi 10 autori in graduatoria (per sezione) i quali parteciperanno alle mostre collettive di Urbino Palazzo Collegio Raffaello e Milano Archivio Galleria Lazzaro con l'assegnazione del Premio Speciale. L'allestimento e organizzazione delle Mostre sopra indicate saranno a cura di Fondazione Estetica & Progresso. Le spese di trasporto (andata e ritorno) e l'assicurazione delle opere saranno a carico e cura dei singoli artisti. Le mostre sopra indicate sono comprensive di allestimento, vernice e comunicati stampa a cura dell'organizzazione. Le opere rimarranno di proprietà degli artisti. In occasione delle collettive, la Fondazione Estetica & Progresso concorderà direttamente con gli artisti le commissioni sulle eventuali vendite.

Art. 6 – CATALOGO

Il MUSEO MAGMMA –Fondazione Estetica & Progresso - realizzerà un catalogo con la pubblicazione di un'opera dei primi 40 artisti in graduatoria (20 per sezione). Il catalogo potrà essere acquistato dagli artisti partecipanti ad un prezzo scontato. Una copia sarà consegnata gratuitamente a ognuno degli artisti finalisti.

Leggi le informazioni. Scegli le 7 informazioni (da A a O) presenti nel testo. DEVI SCIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- A. Il concorso è indirizzato ad artisti emergenti nel settore dell'arte contemporanea.
- B. I partecipanti saranno giudicati sulla base dell'aderenza all'epoca contemporanea.
- C. Chiunque intenda presentare un'opera grafica potrà avvalersi di qualsiasi materiale o metodo.
- D. Ai fini dell'ammissione alla finale del concorso, saranno escluse le opere grafiche prive di identificazione.
- E. Il Regolamento impone le dimensioni massime consentite per le opere presentate.
- F. I partecipanti devono firmare una dichiarazione di accettazione del Regolamento e del giudizio della Commissione Artistica.
- G. Il vincitore di ciascuna sezione riceverà un premio in denaro.
- H. I candidati che scelgono la modalità digitale devono inviare la domanda di iscrizione per posta elettronica certificata (PEC).
- I. Vengono accettate domande di partecipazione in versione cartacea presentate di persona.
- J. La selezione dei partecipanti avverrà in un'unica fase di valutazione dei lavori artistici pervenuti.
- K. Ogni artista ha a disposizione un bonus per l'assicurazione delle opere.
- L. La Fondazione si farà carico delle spese per allestire la mostra.
- M. In caso di eventuali richieste di acquisto di un'opera esposta, alla Fondazione spetta una percentuale sulla vendita.
- N. Gli artisti che si collocano nelle prime 10 posizioni potranno realizzare una mostra personale.
- O. I primi 20 artisti della graduatoria riceveranno gratuitamente una copia del catalogo realizzato dalla Fondazione Estetica & Progresso.

Comprensione della lettura - Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

VALENTINO, L'IMPERATORE DEL ROSSO

- 1 A. Si diventa un'icona quando basta soltanto il nome o il cognome a indicare qualcuno importante nella moda di ieri e di oggi, come nel caso dello stilista Valentino.
- B. Da quell'abito nuziale, gli abiti dell'"Imperatore" sono legati a momenti che hanno fatto la storia del jet set internazionale: da quello indossato da Liz Taylor per il suo primo incontro con Burton a quello indossato da Julia Roberts per ritirare l'Oscar.
- C. Terminati gli studi alla Chambre Syndacal, vince un concorso indetto dalla Segreteria Internazionale della Lana: questa vittoria rappresenta la giusta opportunità per farsi notare dai grandi nomi della moda.
- D. Sulla scena internazionale Valentino inizia ad affermarsi anche grazie ad un'importante amica: Jacqueline Kennedy.
- E. In questo Istituto frequenta un importante corso per coronare il suo sogno di diventare stilista; sogno che, con il trascorrere del tempo, cresce sempre di più, tanto da voler lasciare Milano.
- F. Il "rosso Valentino" nella moda è come il "blu Klein" nell'arte: forse esisteva anche prima, ma lui l'ha fatto vedere con occhi nuovi all'Italia e al mondo intero.
- G. Dopo la collaborazione con Dessès, nel 1955 l'avventura parigina di Valentino prosegue da Guy Laroche, finché sente la necessità di aprire un atelier tutto suo.
- H. È firmato Valentino infatti l'abito in pizzo avorio che Jacqueline indossa per il suo secondo matrimonio nel 1968. Questo momento incorona lo stilista "Imperatore della moda".
- I. "Osessione" che, si dice, sia nata dalla partecipazione di Valentino a uno spettacolo all'Opera di Barcellona durante il quale è colpito da una folgorazione "rossa".
- J. Per alimentare la sua passione, chiede infatti ai genitori di potersi trasferire da Milano a Parigi e di iscriversi alla prestigiosa Chambre Syndacal de la Haute Couture Parisienne.
- K. Nelle sale di Palazzo Pitti risuonano ancora gli applausi di stampa e compratori entusiasti per quella prima sfilata. Era solo l'inizio dell'ascesa di Valentino a livello italiano, ma soprattutto internazionale.
- L. Valentino Garavani nasce l'11 maggio 1932 e da subito manifesta il suo desiderio di studiare moda. Con il sostegno dei genitori si iscrive così all'Istituto di Moda di Santa Marta a Milano.
- M. La Taylor e la Roberts sono solo due delle innumerevoli attrici che hanno scelto Valentino per il suo stile, per l'utilizzo di tessuti ricercati, per la tecnica sartoriale minuziosa e per l'inconfondibile "ossessione" nell'uso del colore rosso.
- N. Così nel 1957, con l'aiuto del padre, apre il suo primo atelier a Roma nella prestigiosa via Condotti e nel 1962 organizza la sua prima sfilata in una sede da sogno a Palazzo Pitti a Firenze: un grande successo.
- O. Sul palcoscenico dell'Opera, Valentino nota come i costumi rossi conferiscano energia alle donne. "Una donna vestita di rosso è, tra la folla, la perfetta immagine dell'eroina. Il rosso è vita e rimedio contro la tristezza", afferma Valentino.
- P. Tra questi nomi, soprattutto lo stilista Dessès rimase impressionato dalla velocità del giovane italiano nel disegnare abiti e, per questa ragione, lo assunse immediatamente.

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

Test
**di analisi delle
strutture di
comunicazione**

Numero delle prove **4**

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

LA RESILIENZA: UNA CAPACITÀ DI ⁽⁰⁾ CUI TUTTI AVREMMO BISOGNO

Un nuovo termine è diventato di uso comune nei discorsi e nelle pubblicazioni di psicologi ed educatori: si tratta di "resilienza". Preso in prestito dal linguaggio dell'ingegneria, ⁽¹⁾ sta ad indicare la resistenza dei materiali a sollecitazioni estreme, in ambito psicologico indica la capacità degli esseri umani di resistere alle avversità ⁽²⁾ farsi completamente travolgere da eventi negativi.

La "resilienza", ⁽³⁾ esprime la tenacia di una persona di fronte alle difficoltà della vita, è un tratto della personalità ⁽⁴⁾ consente all'individuo di adattarsi meglio alle sfide ambientali e gli permette, ⁽⁵⁾ le circostanze sono avverse, di portare a termine i propri progetti, in una parola di "autorealizzarsi".

La psicologia, ⁽⁶⁾ in passato si è concentrata su difetti, manchevolezze e patologie della psiche, oggi, ⁽⁷⁾ è più attenta alle caratteristiche positive della mente umana.

Non sappiamo ⁽⁸⁾ con assoluta certezza scientifica ⁽⁹⁾ alcuni individui superino difficoltà e altri vi soccombono: un alone di mistero continua a circondare – fortunatamente – le questioni più importanti della vita.

⁽¹⁰⁾ la psicologia ha appurato che alcuni fattori, ad esempio componenti biologiche o genetiche, facilitano la nostra capacità di rispondere positivamente. Ma ⁽¹¹⁾ mancano informazioni genetiche favorevoli, ⁽¹²⁾ promuovere la resilienza? Per esempio la lotta contro la povertà e il degrado ambientale e lo sviluppo di comunità e associazioni locali creano condizioni tali ⁽¹³⁾ rappresentare un aiuto per l'individuo.

Importante è soprattutto l'educazione dei singoli ricevuta da genitori e insegnanti competenti. ⁽¹⁴⁾ un ambiente familiare poco conflittuale, ⁽¹⁵⁾ i figli siano guidati in maniera coerente ⁽¹⁶⁾ subire eccessive pressioni, favorisce lo sviluppo di personalità resilienti. Allo stesso modo insegnanti preparati e capaci di rappresentare per i giovani un modello positivo in cui identificarsi, possono non ⁽¹⁷⁾ ovviare alle inadeguatezze genitoriali, ma costituire per i giovani una potente e decisiva esperienza, in grado di mutare positivamente il corso dell'esistenza, verso l'autorealizzazione personale.

Il concetto di resilienza può essere esteso anche alle organizzazioni: in un mondo in continuo e rapido movimento, le aziende sopravvivono ⁽¹⁸⁾ siano più flessibili.

⁽¹⁹⁾ si può riconoscere e promuovere una "resilienza della terza età". Ci sono anziani che si sanno conservare in buona salute e sono creativamente produttivi: ⁽²⁰⁾ alla capacità di mantenersi in esercizio fisico e mentale è fondamentale la capacità di mantenersi aperti alle novità.

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. Devi scrivere LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

FRANCESCO DI GENOVA, ETICHETTE SICURE PER IL MADE IN ITALY

Classe 1983, ha creato Younivocal. Tramite l'etichetta interattiva basta avvicinare lo smartphone a un prodotto per capire se è originale o no. "Così tuteliamo la nostra economia" (*spiegare*) ⁽⁰⁾ spiega Francesco Di Genova, un esperto nello sviluppo e nella gestione di piattaforme web.

"L'economia italiana si regge su due grandi pilastri: il turismo e il Made in Italy. Tutti sappiamo quanto (*essere*) ⁽¹⁾ importante la tutela della nostra produzione".

Nel 2013, (*sentire*) ⁽²⁾ un collega lamentarsi perché era convinto che un capo di abbigliamento firmato acquistato in un negozio (*essere*) ⁽³⁾ falso, ebbe l'idea, che poi (*brevettare*) ⁽⁴⁾ a livello internazionale, di uno strumento tecnologico in grado di riconoscere l'autenticità di un prodotto dall'etichetta.

"All'estero i prodotti italiani hanno grande valore e grande richiesta, troppo spesso però circolano articoli falsi (*provenire*) ⁽⁵⁾ da altri mercati che danneggiano pesantemente la nostra economia. Questa merce non può (*fermare*) ⁽⁶⁾ per svariati motivi, quindi l'unica soluzione è fornire al cliente la certezza di cosa stia realmente comprando ⁽⁷⁾ spiega Di Genova. Younivocal, (*riconoscere*) ⁽⁸⁾ tra le 10 idee più innovative dal concorso Change Makers per l'Expo 2015; è un'etichetta interattiva scaricabile negli smartphone o nei tablet attraverso un'app. All'etichetta (*collegare*) ⁽⁹⁾ una Firma Digitale che la rende non falsificabile né riproducibile. Basta avvicinare il dispositivo al prodotto ⁽¹⁰⁾ e sul display (*comparire*) ⁽¹¹⁾ le informazioni e le garanzie necessarie. "Il nostro obiettivo era dare vita a uno strumento a portata di tutti, che (*verificare*) ⁽¹²⁾ prima dell'acquisto l'originalità di un capo con assoluta certezza. Dopo (*realizzare*) ⁽¹³⁾ la tecnologia necessaria abbiamo fatto un'indagine di mercato per capire cosa ne (*pensare*) ⁽¹⁴⁾ i consumatori: le risposte positive di allora (*confermare*) ⁽¹⁵⁾ ancora oggi".

Younivocal rappresenta anche un sistema per scoraggiare i furti: un'azienda può predisporre, sulla base delle etichette, una lista dei prodotti persi o rubati. Qualora questi (*mettere*) ⁽¹⁶⁾ di nuovo sul mercato, la lettura con Younivocal segnalerebbe l'anomalia e la posizione geografica della merce (*rilevare*) ⁽¹⁷⁾ ai fini del recupero.

"Volevo dare vita a qualcosa di utile e innovativo. È fondamentale sapere andare fuori dagli schemi; innovare significa creare qualcosa che non (*esistere*) ⁽¹⁸⁾, ma non sempre risponde a un reale bisogno: a volte è l'innovazione stessa che crea il bisogno. Io e i miei collaboratori lavoriamo quotidianamente per disegnare nuovi prodotti che (*permettere*) ⁽¹⁹⁾ di risolvere problemi".

Intanto non (*fermarsi*) ⁽²⁰⁾ il lavoro per migliorare l'app di Younivocal che (*progettare*) ⁽²¹⁾ anche per lo sviluppo di strategie di marketing da parte dei vari marchi. "Il nostro progetto prevede di far conoscere all'estero l'importanza dell'etichettatura, perché è necessario avere la certezza dell'originalità di un prodotto prima che (*acquistare*) ⁽²²⁾" conclude Francesco Di Genova.

16

17

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

ORTICOLTURA URBANA E QUALITÀ DELLE CITTÀ

Si è tenuto lo scorso fine settimana nella suggestiva cornice della Sala Cinese del Palazzo Reale di Portici a Napoli il convegno "Orticultura urbana e qualità delle città". Il convegno è stato ⁽⁰⁾ A alle diverse forme di orticoltura urbana e ai nuovi spazi del verde in città. Al convegno hanno partecipato relatori e relatrici ⁽¹⁾ per le loro competenze nel mondo accademico e per la ricerca nazionale.

L'orticoltura urbana è esercitata all'interno delle città e nelle aree ⁽²⁾ e consiste nella coltivazione di piante da orto e da frutto e di piante aromatiche e ornamentali, ⁽³⁾ anche attività economiche correlate, come la loro vendita o la loro prima trasformazione. Questa orticoltura, che tanto ⁽⁴⁾

Goethe nel suo viaggio in Italia e in particolare a Napoli per la sua varietà e per la soluzione che veniva già impiegata a fini " ⁽⁵⁾ ", comprende oggi tutte le possibilità di utilizzare il ⁽⁶⁾ coltivabile rimasto nelle aree urbanizzate. Dagli orti al verde ornamentale, nelle loro varie ⁽⁷⁾, orizzontali e verticali.

Ciascuna tipologia rappresenta un ecosistema agricolo con le sue specifiche peculiarità. L'orticoltura urbana è parte ⁽⁸⁾ del sistema ambientale ed economico urbano, e compete o, meglio, subisce la competizione con le altre funzioni urbane, essendo troppo spesso "vittima" delle politiche urbane e dei relativi piani.

Ci si è dimenticati che l'orticoltura urbana svolge anche funzioni non ⁽⁹⁾ agricole per gli abitanti delle città, migliorando la qualità della vita attraverso azioni sia di tipo fisico sull'ambiente urbano sia di tipo sociale. Non devono essere ⁽¹⁰⁾, infine, il rilievo paesaggistico, il ruolo dell'orticoltura urbana nella ⁽¹¹⁾ delle città post-industriali e i legami tra paesaggio e agricoltura, anche in ambito urbano. L'orticoltura urbana, attraverso l'applicazione di ⁽¹²⁾ innovativi, può contribuire allo sviluppo ⁽¹³⁾ delle città promuovendo valori fondamentali, quali salute, socialità e salvaguardia del paesaggio.

Numerose sono, tuttavia, le problematiche che la ricerca, soprattutto in campo agrario, è chiamata ancora ad ⁽¹⁴⁾ e risolvere affinché queste forme di orticoltura e più in generale di verde urbano possano rappresentare una soluzione efficace ed ⁽¹⁵⁾ per le criticità dell'ambiente urbano e sicura per la salute umana.

0.	<input checked="" type="checkbox"/> dedicato	B) indirizzato	C) educato	D) orientato
1.	A) selezionati	B) preferiti	C) misurati	D) valutati
2.	A) laterali	B) complementari	C) periferiche	D) secondarie
3.	A) progredendo	B) sviluppando	C) sistemando	D) arricchendo
4.	A) aveva impressionato	B) aveva spaventato	C) aveva sconvolto	D) aveva commosso
5.	A) naturali	B) energetici	C) alimentari	D) sostanziosi
6.	A) piano	B) territorio	C) posto	D) suolo
7.	A) esecuzioni	B) realizzazioni	C) rappresentazioni	D) costruzioni
8.	A) necessaria	B) integrante	C) obbligatoria	D) esclusiva
9.	A) strettamente	B) eccezionalmente	C) assolutamente	D) particolarmente
10.	A) evitati	B) trascurati	C) abbandonati	D) lasciati
11.	A) riparazione	B) ristrutturazione	C) riorganizzazione	D) riqualificazione
12.	A) prospetti	B) disegni	C) progetti	D) elaborati
13.	A) ragionevole	B) sostenibile	C) tollerabile	D) sopportabile
14.	A) attribuire	B) applicare	C) aggredire	D) affrontare
15.	A) efficiente	B) operosa	C) intraprendente	D) attiva

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 4

Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL 'FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE - PROVA N. 4'.

MASTER DI I LIVELLO IN CATALOGAZIONE INFORMATICA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

0. Il master, organizzato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, intende fornire competenze professionali per la figura di responsabile del centro di documentazione.
- LE COMPETENZE PROFESSIONALI PER LA FIGURA DI RESPONSABILE DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SARANNO FORNITE DAL MASTER ORGANIZZATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA.
1. Il responsabile del centro di documentazione ha il compito di raccogliere, predisporre e diffondere la documentazione relativa al patrimonio culturale.
- L'INCARICO DEL RESPONSABILE DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PREVEDE LA
2. Il master è finalizzato a una gestione integrata delle conoscenze relative al patrimonio culturale italiano associando i dati di catalogazione alle informazioni geografiche.
- SECONDO I FINI DEL MASTER LE CONOSCENZE RELATIVE AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO
3. Il piano didattico del master prevede l'articolazione delle 1500 ore in attività differenziate: lezioni frontali, attività di laboratorio, e-learning, studio individuale, stage.
- LE ATTIVITÀ FORMATIVE

4. Le lezioni si svolgeranno a partire dal 4 marzo fino al 26 febbraio, con il seguente impegno calendario: giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00, sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
- IL 4 MARZO
5. Il tirocinio formativo si svolgerà nei mesi di settembre-dicembre presso le diverse istituzioni che collaborano alla realizzazione del master, in particolare presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.
- IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
6. Al concorso possono partecipare, senza limite di età e cittadinanza, coloro che alla data di scadenza del bando sono in possesso di diploma di laurea.
- IL DIPLOMA DI LAUREA



Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

Test
**di produzione
scritta**



Numero delle prove **2**

**Gli argomenti delle prove di produzione
scritta sono nei fogli delle produzioni scritte**

Produzione orale

Livello: **QUATTRO-C2**

Il test di produzione orale comprende due prove ed è individuale.
Le prove orali devono essere registrate in formato digitale.

L'esaminatore deve:

- verificare il funzionamento delle apparecchiature con una breve registrazione di prova;
- far firmare il candidato nel foglio delle prove orali;
- all'inizio delle prove registrare il nome, il cognome e il numero di matricola del candidato;
- alla fine delle prove prima che il candidato esca verificare che le prove siano state registrate;
- nominare i file audio secondo le indicazioni riportate nelle Istruzioni per la somministrazione a pagina 4.

Obiettivo del test è ottenere materiale linguistico per verificare la capacità del candidato di parlare in lingua italiana.

Prova n. 1

La prova ha le caratteristiche di una conversazione faccia a faccia. Il candidato dovrà sostenere una discussione con l'esaminatore, esprimendo le proprie opinioni in proposito, su uno dei seguenti argomenti:

- 1. La lettura influisce positivamente su di noi, non solo dal punto di vista mentale ma anche fisico. Se è vero che leggere amplia il nostro vocabolario e migliora la nostra capacità di espressione, non tutti sanno che bastano solo 6 minuti con gli occhi su un romanzo e il nostro battito cardiaco inizia a rallentare, i muscoli si rilassano e lo stress si riduce. Che cosa ne pensi?**
- 2. Un'alimentazione corretta fa bene. Ma se la scelta del cibo e la pianificazione dei pasti diventano un'ossessione, questo potrebbe creare più di un problema: per la salute e per la vita sociale. Sei d'accordo? In che modo, secondo te?**
- 3. Esiste un tipo di rabbia che ci fa perdere le staffe, ma che allo stesso tempo ci spinge a lavorare di più. È un'energia rabbiosa, ma anche vitale e produttiva. Secondo te la rabbia può essere produttiva? Che cosa ne pensi?**
- 4. Secondo alcuni studi chi si impegna nel volontariato, oltre ad avere una forte sensibilità verso il sociale, è anche dotato di una maggiore spinta alla conoscenza con risultati più brillanti nel percorso di studi o nel settore professionale. Sei d'accordo con queste affermazioni? Perché?**

Una volta scelto l'argomento, il candidato potrà avere a disposizione 2 o 3 minuti di tempo per riflettere e organizzare le proprie idee. L'esaminatore prenderà parte attivamente alla discussione cercando soprattutto di fare in modo che il candidato approfondisca ed ampli le proprie argomentazioni. Durata della conversazione: *3-4 minuti circa.*

Prova n. 2

La prova ha le caratteristiche di un parlato faccia a faccia monodirezionale. Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di fare un'esposizione sintetica, ma caratterizzata da completezza, su uno dei seguenti argomenti:

- 1. In alcuni casi l'età giusta per fare qualcosa è legata alle convenzioni di un determinato periodo storico, in altri è la scienza a dirci qual è il momento giusto. Imparare le lingue, diventare campioni di scacchi, vincere il Nobel... ma si tratta di statistiche che non valgono per tutti. Esprimi la tua opinione.**
- 2. Secondo un recente studio, il lavoro accademico che richiede di dedicare molto tempo alla didattica, allo studio e alla ricerca, sembra possa avere un impatto importante nella gestione della vita privata. Esprimi la tua opinione.**
- 3. Oggi la trasmissione delle informazioni si avvale di nuovi mezzi tecnologici che estendono notevolmente la possibilità di comunicare, superando i limiti posti dal tempo e dallo spazio. Questo fenomeno è reso possibile da potenti strumenti per la trasmissione e l'accesso ai contenuti. Esprimi la tua opinione.**
- 4. Senza avversari non c'è gara e dunque non c'è vittoria. Non c'è merito, né credito, né gloria, né talento. Senza avversari non esistono il calcio, la pallacanestro, il tennis, la scherma e tutti gli altri sport. La competizione è un tratto fondamentale della nostra esistenza, non solo in ambito sportivo. Esprimi la tua opinione.**

Una volta scelto l'argomento, il candidato potrà avere a disposizione 3 minuti di tempo per riflettere organizzare le proprie idee. L'esaminatore non dovrà mai intervenire nell'esposizione.

Durata dell'esposizione: 2-3 minuti circa.